

## Valzer n°4

Doc 2018 - 14' 13"

## Sinossi

Le linee metropolitane fanno parte ormai della quotidianità delle grandi città.

Migliaia di persone, ogni giorno, passano attraverso questi luoghi.

Per molti è diventata un'abitudine ma in pochi si rendono conto dei processi necessari per riuscire a completare questo tipo di opere pubbliche; cinquanta cantieri attivi contemporaneamente, tra il centro e la periferia, tra gli aerei di Linate e il via vai di San Babila e il silenzio di San Cristoforo. Il documentario mostra la costruzione della nuova linea metropolitana della città, la M4, contrapponendola alla costruzione della prima linea metropolitana, la linea Rossa, che fu inaugurata nel 1964.

## Note di Regia

All'interno dei cantieri i protagonisti sono le macchine, coinvolte in una danza meccanica continua.

Il documentario conduce lo spettatore tra le diverse fasi di lavorazione dei cantieri, partendo dai lavori in superficie per poi scendere in profondità, dove le stazioni sono in fase più avanzata. Il viaggio si conclude nelle gallerie della nuova metropolitana che, con una dissolvenza incrociata, si trasformano nell'opera futura, una volta terminate.

All'interno del documentario sono stati inseriti estratti di *Arteria Sotterranea*, documentario in bianco e nero, realizzato alla fine degli anni '50 da Luigi Turolla. Esso mostra la costruzione della prima linea metropolitana della città di Milano. Nonostante siano passati più di cinquant'anni e la tecnologia si sia evoluta permettendo di scavare più rapidamente grazie al lavoro incessante delle tunnel boring machines, ossia delle talpe meccaniche, molti dei macchinari utilizzati sono rimasti gli stessi. La stessa voce narrante di Arteria Sotterranea funge da voce narrante all'interno del documentario: alla voce narrante risalente agli anni '50 che descrive le diverse fasi di lavorazione della M1, vengono sovrapposte le immagini moderne della lavorazione della M4.

Le inquadrature del materiale di repertorio comprendono movimenti macchina mentre le inquadrature che mostrano i lavori della M4 sono fisse, una scelta voluta per rendere il movimento dei macchinari unico protagonista della narrazione. La ripresa dell'esecuzione dei movimenti macchina infatti, avrebbe reso la narrazione didascalica, avvicinandola al linguaggio dei servizi televisivi.

Le reference fotografiche sono la fotografia di San Siro e il corto II Capo di Yuri Ancarani.

Per quanto riguarda le musiche, sono state utilizzate due tracce molto diverse tra loro: la prima è un valzer che, accostato alla pesantezza dei movimenti dei macchinari e alla sporcizia dei cantieri, crea un effetto comico trasformando le macchine in ballerini, mentre la seconda traccia, inserita nel finale, è musica elettronica e ci proietta nel futuro.

Crediti

Regia Lucrezia Foletti

Sceneggiatura Andrea Bondioli, Paolo Bontempo, Federico Oddo, Lucrezia Foletti

Direttore di produzione Stefano Moltrasio
Aiuto Regia Francesco Quadrelli
Direttore della Fotografia Camilla Galvan

Operatore/Camera operator Edoardo Lio, Damiano Bassi Malavasi, Riccardo Virgili

Sound engineer Sante Spagnolo, Nicole Abbiati
Montaggio Beatrice Pizzato, Paolo Buccino

Musica Civica Scuola di Musica Claudio Abbado – Ilaria Lemmo, Cristian Labelli

La Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, nata nel 1962, è tra le più note in Italia nel settore dell'audiovisivo. Soddisfa la domanda di formazione artistica e professionale in tutti i principali ruoli autoriali e tecnici del settore; i piani di studio coniugano una attenta preparazione culturale ad approfondite competenze tecniche. Gli studenti, nel loro percorso, sperimentano differenti media e tipologie di prodotto e si avvalgono della supervisione di tutor eccellenti. A testimonianza dell'importanza formativa assunta negli anni a livello nazionale e internazionale, la Scuola è stata intitolata a Luchino Visconti, a 40 anni dalla scomparsa del grande regista milanese.

La Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, diretta da Laura Zagordi, fa parte di Fondazione Milano - Scuole Civiche, ente partecipato del Comune di Milano che opera nel campo dell'Alta Formazione ed è membro attivo del Cilect, l'associazione mondiale delle scuole e università di cinema e televisione.

www.fondazionemilano.eu/cinema/